

Pomodoro da industria: calano le importazioni di semilavorati, su l'export

I dati relativi alle importazioni italiane di derivati del pomodoro nei primi 10 mesi del 2013 mostrano un calo dell'8 per cento, in termini di quantità, rispetto allo stesso periodo del 2012 e una crescita in valore del 2,9 per cento. In particolare si sono più che dimezzate, in termini di quantità, le importazioni di derivati del pomodoro dalla Cina (-52 per cento) e cala anche la Spagna (-22 per cento).

Crescono gli Usa (+57 per cento), la Grecia (+15) ed il Portogallo (+414 per cento). Aumentano, invece, in valore (+7,4 per cento) ed in quantità (+7,4 per cento) le esportazioni italiane, con la Germania che si conferma la principale destinazione, in valore ed in quantità, delle conserve di pomodoro.

Import/Export derivati del pomodoro

(Fonte Istat, elaborazione Coldiretti)
(Valori in Euro, dati cumulati)

PAESI	IMP2011	IMP2012	IMP2013
Cina	57.993.759	40.451.464	22.225.253
Grecia	2.256.989	1.240.663	1.694.397
Portogallo	736.839	985.090	5.082.342
Spagna	149.941.003	116.302.862	111.789.867
Stati Uniti	225.138.952	352.638.847	355.546.361
[MONDO]	101.582.634	88.731.240	91.316.202
Regno Unito	1.665.807	179.433.127	190.927.598
Stati Uniti	41.680.186	65.206.930	60.605.649
[MONDO]	108.458.110	65.352.478	73.112.857
Grecia	4.242.248	2.238.034	2.571.354
Portogallo	858.581	1.147.771	8.609.601
Spagna	22.204.543	35.035.944	27.233.799
Francia	135.961.863	130.279.755	133.514.085
Stati Uniti	34.693.737	41.260.897	64.727.890
Germania	309.135.221	287.390.938	322.807.737
[MONDO]	169.803.202	147.538.042	135.345.294
Giappone	80.518.758	89.939.362	85.326.271
Regno Unito			
Unito	257.665.920	237.722.279	258.812.860
Stati Uniti	83.626.532	84.793.652	89.954.958
[MONDO]	1.534.109.914	1.471.309.770	1.580.095.063